



Argomento

Lavorare per la sostenibilità

Lo sviluppo sostenibile è quello sviluppo che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri.

Rapporto Brundtland, 1987

Negli anni settanta del secolo scorso ha cominciato a farsi strada l'idea che il tradizionale modello di sviluppo avrebbe portato nel lungo periodo al collasso dell'ecosistema terrestre, ma c'è voluto molto tempo perché questa consapevolezza diventasse una convinzione diffusa tra gli abitanti del pianeta.

Oggi sappiamo che quando si parla di sviluppo sostenibile occorre riferirsi non solo alla **dimensione ambientale**, cioè alla tutela dell'ecosistema e al rinnovamento delle risorse naturali, ma anche alla dimensione **economica** (produrre reddito e lavoro in modo duraturo) e a quella **sociale** (garantire che le condizioni di benessere siano distribuite in modo equo).

Ma come si lavora per favorire uno sviluppo sostenibile? Che mestieri svolgono e di che cosa si occupano gli uomini e le donne che ogni giorno aiutano il pianeta e l'umanità a incamminarsi lungo un nuovo sentiero di sostenibilità?

Con questa proposta didattica esploriamo i settori di attività economica, le professioni, le tecniche di produzione e altri aspetti riguardanti il lavoro di chi si occupa di garantire un presente e un futuro migliori al nostro pianeta e a tutte le persone che lo abitano.

Contesto di applicazione

L'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'ONU** rappresenta un piano d'azione per realizzare un nuovo modello di sviluppo. Si tratta di un documento sottoscritto il 25 settembre 2015 da 193 paesi delle Nazioni Unite, tra cui l'Italia, che definisce **17 Obiettivi di sviluppo sostenibile** (*Sustainable Development Goals* – SDGs) che i paesi sono tenuti a raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target e 140 indicatori.

Tutti sono chiamati a contribuire: ogni paese deve impegnarsi a definire una propria strategia di sviluppo sostenibile che consenta di raggiungere i 17 Obiettivi e a rendicontare i propri risultati all'ONU. Non solo: per affrontare tutte le dimensioni della sfida è fondamentale l'impegno di tutti all'interno dei paesi (dalle imprese al settore pubblico, dalla società civile alle istituzioni filantropiche, dalle università e centri di ricerca agli operatori dell'informazione e della cultura).

Discipline coinvolte

- Italiano
- Storia
- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia
- Arte e immagine
- Musica
- Educazione fisica
- Religione

Il processo di cambiamento del modello di sviluppo viene monitorato e ciascun paese viene valutato periodicamente in sede ONU e dall'opinione pubblica, nazionale e internazionale.

Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile sono tutti collegati tra loro. Per esempio, garantire un'istruzione di qualità, equa e inclusiva (Obiettivo 4) vuol dire anche offrire pari opportunità a donne e uomini (Obiettivo 5); per assicurare salute e benessere (Obiettivo 3), occorre vivere in un pianeta sano (Obiettivi 6, 13, 14 e 15); un lavoro dignitoso per tutti (Obiettivo 8) richiede l'eliminazione delle disuguaglianze (Obiettivo 10). Per questa ragione ciascun Obiettivo non deve essere considerato in maniera indipendente, ma perseguito sulla base di un approccio d'insieme. Solo la crescita integrata di tutte e tre le componenti (ambientale, economica e sociale) consentirà il raggiungimento dello sviluppo duraturo e sostenibile.

Tutti gli ambiti d'attività umana sono chiamati in causa dagli Obiettivi dell'Agenda 2030 e ognuno di noi, ogni giorno, può assumere comportamenti o prendere decisioni che favoriscano la sostenibilità. Non c'è settore economico, professione o mestiere che non possa essere ripensato in tutto o in parte per favorire la sostenibilità. Vale per i settori tradizionali (agricoltura, edilizia, industria, commercio ecc.) e per quelli più innovativi (informatica e telecomunicazioni, digitale ecc.). Per esempio, **scienziati/e naturalisti/e, biologi/ghe, chimici/che** e, nel campo della comunicazione, **giornalisti/e, reporter** e **fotoreporter** hanno contribuito a raccogliere evidenze e a documentare gli effetti del cambiamento climatico sugli ecosistemi, nonché le situazioni emergenziali causate dalle trasformazioni repentine che stiamo vivendo.

Chi lavora nel campo della **pubblicità** ha aiutato **attivisti/e** a progettare e realizzare campagne di sensibilizzazione, creando così un maggior senso di urgenza nell'opinione pubblica e nei decisori politici. Sono proprio i **decisori politici** ad avere poi la responsabilità di molte scelte che riguardano i destini del nostro pianeta: dagli **assessori** e le **assessore all'ambiente** che operano a livello locale (comuni, città metropolitane, province, regioni) fino a chi presiede il **ministero dell'ambiente** o a chi ricopre il ruolo di **commissario/a europeo/a per l'ambiente**. Migliaia di **programmatori/trici** in tutto il mondo ogni giorno sviluppano nuovi software e contenuti digitali per permettere a giovani e adulti/e di acquisire familiarità con i principi della sostenibilità, anche attraverso il gioco. Ma ci sono anche nuove figure professionali più strettamente legate ai temi della sostenibilità. Per esempio, il **programmatore** o la **programmatrice agricola/a della filiera corta** introduce una pianificazione della produzione agricola per creare un legame più stretto con le necessità dei consumatori locali, le tradizioni e la stagionalità. L'**esperto/a di sviluppo rurale sostenibile** progetta e realizza gli interventi per la gestione e la tutela del territorio, la salvaguardia delle aree protette e si occupa della promozione di progetti di sviluppo rurale e per il recupero di ecosistemi degradati.

Se passiamo al settore alimentare, c'è chi si occupa di **consulenza tecnica e certificazione della qualità bio** aiutando i produttori a realizzare prodotti sempre più ecosostenibili ed effettuando i controlli necessari per rilasciare le certificazioni. Ma ci sono anche **ecochef** che innovano le tecniche di preparazione tradizionali per ridurre l'impatto ambientale e utilizzano solo prodotti certificati, stagionali e a filiera corta.

Anche la progettazione e la costruzione in ambito edilizio sono interessate da profondi cambiamenti, tant'è che si parla di **architettura e ingegneria edile green** e di **progettisti/e dell'edilizia sostenibile**. Vi sono poi **ecodesigner** che uniscono le competenze di design e progettazione con l'attenzione ai materiali, al risparmio energetico e all'economia circolare.

Nel settore delle professioni ci sono figure sempre più specializzate: l'**avvocato/a ambientale**, per esempio, si occupa di questioni giuridiche legate ai temi di conservazione e tutela dell'ambiente per le aziende private, le pubbliche amministrazioni e i decisori politici, le organizzazioni non governative; l'**economista ambientale**, invece, offre consulenza a imprese e decisori pubblici per valutare l'impatto delle politiche ambientali, per aiutarli a gestire i rischi ambientali legati alle attività produttive o alle decisioni intraprese.

Nelle imprese e nelle organizzazioni più grandi e strutturate è sempre più facile trovare **sustainability manager**: si tratta di professionisti/e che hanno la responsabilità di trovare un equilibrio tra le esigenze di sviluppo economico dell'impresa e l'adozione di pratiche, tecniche di produzione e politiche di gestione più efficienti e più sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale. Negli enti pubblici è presente invece l'**energy manager**, che deve curare tutti gli aspetti legati al risparmio e all'efficienza energetica.

Vi è poi il settore della ricerca applicata, nell'ambito del quale **scienziati/e** attivi/e in diversi ambiti sono alla ricerca di soluzioni ecosostenibili nel campo dell'energia, della scienza dei materiali ecc.

L'ambito della sostenibilità include anche lavoratori/trici specializzati/e con mansioni più pratiche, come chi si occupa dell'**installazione di impianti di condizionamento a basso impatto ambientale**, che conosce la normativa del risparmio energetico e le diverse forme di incentivazione; il/la **tecnico/a installatore/trice del solare**, che si occupa di installazione di impianti fotovoltaici e solari. E poi c'è chi si occupa dell'**installazione di reti elettriche a miglior efficienza**, che applica tutte le strategie per migliorare le prestazioni delle reti.

Nel settore dell'**ecoturismo** e del **turismo sostenibile**, inoltre, si trovano tante altre figure professionali del tutto nuove o rinnovate nelle proprie competenze.

Settori di attività economica esplorati

- Agricoltura e zootecnia
- Amministrazione pubblica
- Commercio
- Comunicazione e promozione culturale
- Consulenza e servizi
- Logistica e mobilità
- Manifattura
- Promozione culturale
- Pubblicità
- Ricerca scientifica
- Turismo

Figure professionali e lavorative presentate

- Addetti/e all'installazione di impianti di condizionamento a basso impatto ambientale, impianti fotovoltaici, reti elettriche a miglior efficienza
- Addetti/e all'ufficio stampa
- Agronomi/e, programmatori/trici della filiera corta, esperti/e di sviluppo rurale sostenibile
- Artigiani/e
- Consulenti di tecniche e certificazione della qualità bio
- Copywriter
- Decisori politici (assessori/e, ministri/e, commissari/ie europei/e)
- Ecoattivisti/e (campaigner)
- Ecochef ed esperti/e di alimentazione sostenibile
- Ecodesigner
- Ecomanager
- Economisti/e ambientali
- Energy manager
- Esperto di alimentazione sostenibile
- Game designer
- Giornalisti/e, reporter, fotoreporter
- Giuristi/e ambientali
- Graphic designer
- Operatori/trici museali (curatori/trici allestitori/trici)
- Progettisti/e dell'edilizia sostenibile (architetti/e, ingegneri/e)
- Programmatori/trici e sviluppatori/trici software
- Promotori/trici, agenti e consulenti di turismo sostenibile
- Scienziati/e (naturalisti/e, biologi/ghe, chimici/che ecc.)
- Sustainability manager

SCHEDA DI PRESENTAZIONE DEL COMPITO AUTENTICO



Argomento trasversale	LAVORARE PER LA SOSTENIBILITÀ
Disciplina di riferimento	Lingua inglese
Classe di riferimento	Seconda
Argomenti disciplinari specifici / Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere e rielaborare informazioni semplici da un testo regolativo riguardante la transizione ecologica• Riconoscere le caratteristiche principali di un testo regolativo semplice (per esempio le strutture grammaticali, il lessico, il registro)• Mediare tra la lingua target e la lingua di partenza per creare contenuti di significato• Rielaborare le osservazioni e le conoscenze acquisite per proporre soluzioni ad hoc nella lingua target
Competenze chiave	<ul style="list-style-type: none">• Competenza alfabetica funzionale• Competenza multilinguistica• Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare• Competenza in materia di cittadinanza• Competenza imprenditoriale• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Titolo del compito autentico	SUSTAINABILITY AND THE FOOD SERVICE INDUSTRY

Elementi della realtà esterna utilizzati

Settore d'attività	Commercio
Figure professionali coinvolte:	Eco-manager

Breve descrizione delle figure professionali

L'eco-manager è un/una esperto/a di sistemi di gestione delle imprese e ne accompagna lo sviluppo verso una transizione ecologica. Fra i suoi compiti sono previste diverse attività tecniche e commerciali: valuta l'impatto ambientale delle imprese, ne calcola l'efficienza energetica, propone strategie e soluzioni atte a ridurre l'inquinamento durante tutte le fasi di produzione, lavorazione e commercializzazione dei prodotti e dei servizi offerti, infine promuove iniziative di informazione pubblica e specialistica (ovvero rivolte ai professionisti) per rendere evidente il passaggio alla green economy. L'eco-manager suggerisce e facilita anche percorsi di accreditamento per ricevere i *quality labels*, o certificati di qualità.

Non esiste ancora un percorso di studi specifico per eco-manager, ma sicuramente sono necessarie conoscenze in campo economico (laurea in scienze economiche, per esempio, con eventuali specializzazioni in marketing). Inoltre, la conoscenza delle lingue straniere e in particolare dell'inglese è fondamentale per chi si muove in questo campo: il lessico relativo all'innovazione tecnologica, infatti, proviene in gran parte dalla lingua inglese.

SUSTAINABILITY AND THE FOOD SERVICE INDUSTRY



Siete giovani esperti in sostenibilità ambientale con competenze tecniche specifiche (junior eco-manager) e avete ricevuto l'incarico di facilitare la transizione ecologica delle attività commerciali che preparano e servono cibo e bevande (ovvero *the food service industry*). Il soggetto della vostra indagine sono, dunque, ristoranti, fast food, snack bar ecc. Avete scelto questo ramo dell'industria alimentare perché anche i giovani sono spesso clienti dei servizi di ristorazione ed è importante che acquisiscano una consapevolezza come consumatori.

Il vostro compito consiste nell'ispezionare queste imprese e fornire ai proprietari o ai gestori un'analisi delle misure e strategie (se esistenti) atte a rendere questi luoghi ecocompatibili (in inglese *eco-friendly*).

In qualità di eco-manager avrete a disposizione una check-list (allegato 1) per esaminare l'impronta di carbonio dell'impresa (ovvero l'impatto ambientale) e una lista di suggerimenti (allegato 2) da consegnare ai gestori al fine di favorire una modalità di lavoro sempre più sostenibile per l'ambiente. I vostri suggerimenti potrebbero anche aiutare l'ufficio marketing a comunicare alla clientela le politiche socialmente responsabili adottate nei piani strategici aziendali.

Che cosa farete

Scoprirete le caratteristiche di sostenibilità di un esercizio commerciale che prepara e serve cibo applicando uno strumento di analisi al vostro caso di studio (in inglese *case study*). Vi verrà fornita una check-list di attività/soluzioni green (allegato 1) che vi aiuterà a valutare in quali aree e a quale livello la sostenibilità ambientale viene tenuta in considerazione nella gestione del ristorante che avete scelto.

Dopo aver svolto la vostra valutazione dovrete formulare semplici suggerimenti con l'impiego dei verbi modali *can*, *must* e *should* per rafforzare le azioni/soluzioni che vengono applicate solo in parte (*to a certain extent*) e per introdurre quelle che ancora sono da mettere in pratica (*not yet/non retrievable*).

Per coloro che hanno la possibilità di visitare un vero ristorante e fare un sopralluogo, il compito potrebbe risultare maggiormente significativo, ma dovete tener conto che bisogna chiedere le dovute autorizzazioni ai proprietari e sottoporre la check-list alla loro attenzione e scrutinio. Questa opzione rimane comunque di difficile realizzazione per i motivi suddetti, oltre ad allungare i tempi di esecuzione.

Un'applicazione facilitata del compito potrebbe partire con una ricerca online per individuare un locale o ristorante di vostra preferenza da analizzare. Dal sito trarrete le informazioni rilevanti, leggerete le informazioni destinate al pubblico e osserverete le foto che concorrono a creare l'immagine che l'impresa vuole dare di se stessa. La domanda che guiderà la vostra analisi è la seguente: quanto è considerata importante l'attenzione all'ambiente e allo svilup-

po sostenibile e con quali azioni viene messa in pratica? A guidarvi nella risposta saranno gli indici della check-list.

Per scegliere l'esercizio commerciale potete ampliare la ricerca con parole chiave quali "ristorante ecosostenibile" o "ristorante green", oppure potete consultare le recensioni dei clienti su siti turistici quali per esempio Tripadvisor (www.tripadvisor.it) e The Fork (www.thefork.it).

Non tutte le informazioni saranno reperibili direttamente dai siti; nel caso non compaiano, è giustificato proporre al gestore/proprietario i miglioramenti presenti sulla vostra check-list.

Durante la fase d'ispezione e quella valutativa sarebbe opportuno confrontare il vostro lavoro con quello dei compagni. Sebbene il compito fornisca tutti gli strumenti per essere affrontato individualmente, infatti, è consigliabile lavorare in coppia per aiutarsi nell'analisi e applicazione della check-list e per confrontarsi sulle caratteristiche ecocompatibili degli esercizi commerciali.



Tempo a vostra disposizione

3 ore secondo le tempistiche definite dall'insegnante



Materiali che vi occorreranno

Se lavorate in modalità digitale:

- notebook, pc o tablet con connessione a Internet
- dizionario di inglese online, ad esempio <https://www.wordreference.com/it/>

Se lavorate in modalità cartacea:

- post-it colorati per appunti e annotazioni
- penne
- pennarelli ed evidenziatori
- fogli bianchi per la bella
- dizionario di inglese



Prodotto da realizzare

Report sulla sostenibilità di un'impresa di *food service*

La classe sarà impegnata nell'analisi di *case studies* specifici (a scelta fra ristoranti, fast food o una qualsiasi impresa che offra servizi di ristorazione) attraverso una verifica di conformità di alcune caratteristiche di ecosostenibilità. Queste caratteristiche sono raggruppate e organizzate in macroaree nella check-list fornita nell'allegato 1.

I diversi item della lista sono organizzati in modo da offrire un quadro d'insieme delle molteplici opportunità di miglioramento dei processi standard di produzione e commercializzazione nell'ottica di un'innovazione di tipo ambientalista. Naturalmente la lista non esaurisce le soluzioni possibili e ogni insegnante potrà aggiungere o espandere gli item tenendo conto anche di eventuali proposte e suggerimenti che emergono durante il confronto in classe.

Nel passaggio conclusivo di questo compito alunni e alunne affronteranno la sfida di suggerire alle imprese *best practices* nella forma di semplici *statements* con i verbi modali. I suggerimenti finali possono essere costruiti riprendendo la frase minima della check-list (con verbo al modo infinito) e accompagnandola con costruzioni di frasi secondarie di primo grado introdotte da verbi modali quali *can*, *must* e *should*. Dal punto di vista della costruzione sintattica/grammaticale e della valutazione, una frase minima che riproduca pedissequamente l'item della check-list (dunque al modo infinito del verbo) può essere considerata un ordine/comando al modo imperativo e acquisire una valenza comunicativa.

Queste frasi più complesse possono spaziare fino a diventare veri e propri esercizi di scrittura creativa con la costruzione di frasi originali da parte di alunne e alunni. Qui entrano in gioco le competenze individuali sia linguistiche che di imprenditorialità dell'alunno e la disponibilità dell'insegnante ad ampliare la programmazione di classe in un'ottica trasversale alle altre discipline (ad esempio CLIL con discipline quali tecnologia e scienze). Dal punto di vista didattico e grammaticale, la check-list e la lista dei suggerimenti sono state create tenendo presente che questo compito è basato su un sistema di *scaffolding* incrementale.

Di primaria importanza rimane il ruolo dell'insegnante nel facilitare la comprensione della check-list, guidando in particolar modo il dibattito di classe verso un approfondimento dei termini tecnico-scientifici. L'apporto dell'insegnante sarà anche determinante nella scelta dei membri del microgruppo di lavoro, al fine di favorire un clima collaborativo di *peer learning*.



Consegna per gli studenti

Dovrete realizzare una lista di suggerimenti per un'impresa nel settore della ristorazione a partire da una check-list di analisi dell'impatto ambientale. I suggerimenti dovranno essere organizzati in macroaree di intervento e identificare azioni concrete per adottare un sistema di lavoro sostenibile.



Materiali e strumenti

Modalità di realizzazione digitale:

- Dispositivi digitali con connessione a Internet, nel caso in cui si disponga di strumentazione adeguata a scuola o si possa lavorare in modalità BYOD (con dispositivi personali)

Modalità di realizzazione cartacea:

- Quaderni, fogli, cartoncini colorati, penne e pennarelli, post-it colorati
- dizionario di inglese



Tempi

3 ore

Fase 1

AVVIO



1 ora

10 minuti per la presentazione dell'attività e il brainstorming iniziale

40 minuti per la discussione e la lettura degli allegati

10 minuti per la suddivisione in coppie

Presentazione dell'attività e lettura degli allegati

Illustrate il percorso a studentesse e studenti. Spiegate loro che dovranno applicare una griglia di valutazione (check-list) dell'impatto ambientale di un'impresa nel campo della ristorazione. Ponete l'accento sulla trasversalità della tematica trattata e sull'importanza della comprensione e del corretto utilizzo dei termini tecnico-scientifici. È consigliabile organizzare un brainstorming iniziale di pochi minuti durante il quale si indagano le abitudini di alunne e alunni tramite l'utilizzo di domande sulla routine, per esempio:

- *Do you usually eat out? How often?*
- *How do you select your restaurant/fast food?*
- *Do you know if your favourite restaurant has a green policy?*
- *Do they use recycled paper napkins?*
- *Do they use organic ingredients?*

Da queste domande di partenza avviate una breve discussione sul tema *What characteristics do you expect to find in an eco-restaurant?* La discussione può essere portata avanti in italiano, ma utilizzando termini tecnico-scientifici in inglese (*recycle, organic, green, disposable...*)

In un secondo tempo, date lettura della check-list (allegato 1) e delle *final suggestions* (allegato 2), item per item, raccogliendo eventuali dubbi e osservazioni spontanee. Illustrate brevemente l'obiettivo finale in modo che studenti e studentesse abbiano una visione d'insieme e siano portati/e a ragionare in un'ottica ambientalista. È consigliabile suggerire una lettura attenta con sottolineatura dei termini e traduzione del testo. Non trascurate di presentare la figura professionale dell'eco-manager e le sue competenze trasversali in materia di cittadinanza e mediazione linguistica.

Organizzate la classe in microgruppi di due (o tre) alunni/e di diverse fasce di apprendimento, per favorire il confronto critico e il mutuo supporto nella fase di produzione scritta.

Fase 2

RISCALDAMENTO



1 ora

30 minuti per l'analisi della check-list e l'approfondimento

30 minuti per la ricerca

Analisi della check-list

Procedete con una rilettura degli allegati e, se necessario, aggiungete chiarimenti finali sul significato dei termini. Ponete anche l'attenzione sulla suddivisione per aree di analisi.

Sulla check-list verranno annotate le osservazioni emerse in merito alle caratteristiche che studenti e studentesse osserveranno durante il sopralluogo fisico o virtuale dell'impresa.

Non trascurate d'illustrare la scala di valutazione degli item (*yes, to a certain extent, not yet/non retrievable*). Simulate anche la presentazione dei suggerimenti, in modo da offrire esempi per il lavoro in autonomia.

Approfondimento sui neologismi internazionali

Dalla lettura degli allegati noterete come la parola *green* non venga usata per indicare il colore, ma per rimandare a tutto ciò che riguarda i principi della sostenibilità ambientale, e che lo stesso uso viene fatto in italiano.

Questa scoperta apre la strada a una riflessione sull'utilizzo di neologismi derivanti da altre lingue nell'ambito della sostenibilità: un/una esperto/a eco-manager deve saper utilizzare correttamente la terminologia di settore e conoscerne l'ambito culturale di provenienza. A questo proposito potete leggere (in classe o per documentarvi) il seguente articolo pubblicato dall'Ansa: urly.it/3qxtn.

Ricerca

A questo punto, ogni microgruppo avvia la ricerca dell'impresa di *food service*. Come spiegato nella presentazione del compito, la ricerca online risulta più semplice da gestire e consente di accorciare i tempi. Se la scuola è attrezzata, le coppie potranno quindi lavorare con l'eventuale aiuto dell'insegnante e applicare la check-list sulla base di una lettura attenta del sito Internet dell'impresa prescelta. In caso la scuola non disponesse di connessione o attrezzatura adeguata, il lavoro di ricerca e la compilazione della check-list possono essere assegnati come compito a casa.

Fase 3

ARRIVO



1 ora

20 minuti per la stesura finale della check-list

30 minuti per la scrittura dei suggerimenti

10 minuti per la presentazione alla classe



Check-list e *final suggestions*

Alunni e alunne dovranno quindi completare la check-list in base all'impresa da loro scelta e verificare quali aree presentano le maggiori inadempienze.

In seguito, studentesse e studenti dovranno scrivere i suggerimenti di miglioramento (vedi allegato 2) utilizzando i verbi modali *can*, *must* o *should* per comporre semplici frasi ed eventualmente ampliarle con l'uso di espressioni quali *In my opinion*, *I think...* oppure con l'uso dei comparativi (*You can save more energy, when you use...*). Ricordiamo che voi rimarrete a disposizione per incoraggiare un approccio autonomo alla scrittura creativa.

Alla fine del lavoro, ogni microgruppo presenterà alla classe un esempio di suggerimento e potrà confrontarsi con i compagni e le compagne sulle sue scelte attraverso l'uso dei comparativi (ad esempio *My restaurant is more eco-friendly in the food area than yours*).

Strumenti di valutazione

Concluso il lavoro, tornate in piattaforma per compilare la griglia di valutazione e per attivare il diario metacognitivo e i questionari sulle inclinazioni dei vostri studenti e delle vostre studentesse.



Valutiamo il percorso

In questa sezione trovate gli strumenti per compiere le attività di valutazione *in itinere* e finale del percorso. Possono essere usati offline, ma alcuni di questi vanno compilati anche online. Diventeranno in tal modo un valido strumento di supporto nel momento della certificazione delle competenze e quando sarà necessario abilitare i percorsi di orientamento personalizzati per gli studenti e le studentesse.

Per il/la docente:

- la **rubrica di valutazione** per osservare i livelli di competenza che gli studenti dimostrano di aver raggiunto nello svolgimento del compito autentico. **Da compilare online**

Per studenti e studentesse:

- un **diario metacognitivo** che a conclusione del percorso svolto abilita un fondamentale momento di riflessione su quanto fatto (che cosa siamo riusciti a fare? In che cosa abbiamo invece incontrato difficoltà?) anche in senso orientativo (riflessione sulle caratteristiche delle professionalità incontrate). **Da compilare online**
- una **check-list** che consente di controllare e monitorare il compito *in itinere*, nel corso delle fasi di lavoro, nonché di riflettere su ciò che si sta facendo e di autovalutare il proprio percorso. **Solo offline**

RUBRICA DI VALUTAZIONE

Da compilare online

	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Competenza alfabetica funzionale	L'alunno/a supportato/a dall'insegnante scrive semplici suggerimenti anche solo con l'uso della frase minima.	L'alunno/a scrive suggerimenti semplici ma sufficientemente corretti, chiedendo talvolta l'aiuto dell'insegnante.	L'alunno/a scrive in autonomia suggerimenti corretti dal punto di vista della forma, coerenti e adeguati allo scopo.	L'alunno/a scrive in autonomia testi corretti, coerenti e adeguati allo scopo con tratti originali e personali.
Competenza multilinguistica	L'alunno/a incontra difficoltà nell'individuare e comprendere le differenze linguistiche e non usa in modo indipendente la lingua target nell'atto di mediazione del significato in lingua straniera.	L'alunno/a incontra qualche difficoltà nell'individuare e comprendere le differenze linguistiche e non sempre usa in modo indipendente la lingua target nell'atto di mediazione del significato in lingua straniera.	L'alunno/a incontra plausibili difficoltà nell'individuare e comprendere le differenze linguistiche, ma riesce a usare la lingua target nell'atto di mediazione del significato in lingua straniera.	L'alunno/a dimostra consapevolezza nell'individuare e comprendere le differenze linguistiche e usa anche in modo indipendente la lingua target nell'atto di mediazione del significato in lingua straniera.

	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	L'alunno/a di fronte a compiti e materiali nuovi si trova disorientato/a e ha bisogno della guida dell'insegnante per approcciarsi all'attività.	L'alunno/a di fronte a compiti e materiali nuovi riesce a trovare un modo semplice ma corretto per affrontare l'attività proposta, chiedendo all'occorrenza conferma all'insegnante.	L'alunno/a di fronte a compiti e materiali nuovi è in grado di attuare strategie sperimentate e corrette per portare a termine l'attività proposta.	L'alunno/a di fronte a compiti e materiali nuovi trova soluzioni personali per svolgere l'attività proposta, implementando il proprio bagaglio di conoscenze.
Competenza in materia di cittadinanza	L'alunno/a fatica a partecipare in modo corretto e attivo, rispettando ruoli e tempi assegnati. Necessita dell'intervento dell'insegnante.	L'alunno/a partecipa in modo quasi sempre corretto, rispettando ruoli e tempi assegnati. Necessita solo sporadicamente dell'intervento dell'insegnante o dei/delle compagni/e.	L'alunno/a partecipa in modo corretto e autonomo, rispettando ruoli e tempi assegnati.	L'alunno/a partecipa in modo attivo e propositivo, rispettando ruoli e tempi assegnati e favorendo il coinvolgimento dei/delle compagni/e.
Competenza imprenditoriale	L'alunno/a di fronte al compito incontra difficoltà a capire la finalità del lavoro e produrre un lavoro adeguato allo scopo.	L'alunno/a di fronte al compito incontra difficoltà che supera con la guida dell'insegnante e produce un lavoro sufficientemente adeguato allo scopo.	L'alunno/a di fronte al compito non incontra particolari difficoltà. Supera gli ostacoli con la guida dell'insegnante e produce un lavoro adeguato allo scopo.	L'alunno/a di fronte al compito dimostra iniziativa personale e autonomia. Supera gli ostacoli anche senza la guida dell'insegnante e produce un lavoro originale e adeguato allo scopo.



DIARIO METACOGNITIVO

Da compilare online

Ciao, sei qui perché hai appena concluso in classe il compito autentico **Sustainability and the food service industry**. Qui di seguito trovi alcune domande che ti possono aiutare a riflettere su cosa ti sia piaciuto di più o di meno durante il lavoro in classe e su quanto sia stato facile per te portare a termine il compito che ti è stato assegnato.

Non è un test: non ci sono risposte giuste o sbagliate. Puoi rispondere sinceramente in massima tranquillità.

La mia esperienza di apprendimento

1. Quanto sei d'accordo con le seguenti affermazioni? *seleziona una sola risposta per riga **

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
Mi è piaciuto svolgere questo compito autentico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ho trovato interessanti le attività proposte	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le attività proposte e i compiti assegnati erano alla mia portata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ho avuto difficoltà a rispettare i tempi assegnati	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ho avuto difficoltà a collaborare con i miei compagni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2. Quale fase del compito hai trovato più interessante?

.....

3. Quale fase del compito ti ha creato più difficoltà?

.....

4. Se hai avuto difficoltà nel rispettare i tempi, descrivi brevemente perché

.....

.....

5. Se hai avuto difficoltà nel collaborare con i tuoi compagni e le tue compagne, descrivi brevemente perché

.....

.....

6. Se dovessi ripetere questo compito, cosa cambieresti? Che suggerimenti daresti per migliorarlo?

.....

.....

* = risposta obbligatoria

La mia riflessione per l'orientamento

7. Il compito autentico che hai svolto ti ha permesso di conoscere il mondo di alcune figure professionali. Ripensando a quello che hai appreso, quanto sei d'accordo con le seguenti affermazioni? *

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto
Trovo interessante il lavoro dell'eco-manager	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Trovo facile immaginarmi da grande nei panni di un/una eco-manager	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

8. Per ognuna delle seguenti affermazioni, indica quanto ti rappresenta. *

	Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto	Moltissimo
Mi piace fare i puzzle	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mi piace provare a fare degli esperimenti scientifici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mi piace la scienza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mi appassiona cercare di capire come funzionano le cose	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sono una persona analitica, rifletto sempre su ogni problema o situazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mi piace avere a che fare con i numeri e i calcoli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mi piace tenere in ordine le mie cose	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Quando devo svolgere un compito, preferisco ricevere delle chiare istruzioni da seguire	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presto attenzione ai dettagli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Mi piace mettere in ordine i materiali scolastici, gli appunti e ricopiare i temi in bella	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sono bravo/a ad organizzare i miei compiti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
In futuro, mi piacerebbe lavorare in un ufficio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

* = risposta obbligatoria



Solo offline

Avete individuato le caratteristiche salienti di un ristorante green partendo dalla check-list, nel corso di una discussione di classe?	— /1
Avete letto con attenzione e compreso i termini tecnici della check-list?	— /1
Avete individuato un esercizio commerciale da analizzare (<i>case study</i>) e avete annotato le sue caratteristiche ecosostenibili, se presenti?	— /1
Avete compilato la check-list?	— /1
Avete individuato aree di miglioramento o azioni concrete di innovazione per facilitare una transizione green dell'impresa sotto analisi?	— /1
Avete elaborato i suggerimenti utilizzando le strutture grammaticali fornite?	— /1
Avete provato a esprimere un suggerimento personale che parta dalla vostra iniziativa e creatività?	— /1
Avete presentato alla classe un esempio di suggerimento?	— /1
Avete rispettato i tempi stabiliti per le diverse fasi?	— /1
Avete collaborato attivamente con il/la compagno/a o con il gruppo in tutte le fasi previste?	— /1
Totale	— /10

A restaurant's carbon footprint and performance indicators

Check the appropriate box:

Yes = when present

To a certain extent = when present but not fully implemented

Not yet/non retrievable = when not implemented or when there isn't any evidence

If most of the information is not retrievable on the web page of the restaurant, this is an indicator that the manager should dedicate more time in addressing these topics and communicate his green agenda to the public.

Kitchenware	Yes	To a certain extent	Not yet/non retrievable
Correct recycling of waste (wooden boxes, cardboard, glass etc.)			
Replace disposable materials with reusable containers			
Buy tablemats made from 100% recycled materials			
Replace plastic cutlery, containers and packaging with biodegradable alternatives			

Kitchen appliances	Yes	To a certain extent	Not yet/non retrievable
Replace old appliances with new energy-efficient ones			
Use Energy Star labelled appliances			

ALLEGATO 1

CHECK-LIST



Interior design	Yes	To a certain extent	Not yet/non retrievable
Turn their roof or patio into a garden			
Use tables and chairs made of wood or recycled materials			
Use motion sensor lights in the bathrooms			
Have big windows that let in sunlight and air to reduce lightning and cooling costs			
Replace traditional bulbs for CFL (compact fluorescent lights) bulbs			

Food	Yes	To a certain extent	Not yet/non retrievable
Source: local suppliers (or Km 0)			
Source: grow their own food (herbs, vegetables)			
Reduce food waste or repurpose leftovers			
Donate leftovers			
Use a digital inventory management tool to highlight expiration dates			
Use fair-trade food			
Use organic food and antibiotic-free meat			
Do not use food with excessive packaging			
Serve tap water			
Have a seasonal menu			



Cleaning	Yes	To a certain extent	Not yet / non retrievable
Replace conventional cleaners with eco-friendly brands			
Use natural chemicals when possible			
Replace regular toilet paper and paper towels with chlorine-free, recycled paper			



The way forward

Kitchenware	You can add here any of the performance indicators
The restaurant can...
The restaurant must/mustn't...
Kitchen appliances	You can add here any of the performance indicators
The restaurant can...
The restaurant must/mustn't...
Interior design	You can add here any of the performance indicators
The restaurant can...
The restaurant must/mustn't...
Food	You can add here any of the performance indicators
The restaurant can...
The restaurant must/mustn't...
Cleaning	You can add here any of the performance indicators
The restaurant can...
The restaurant must/mustn't...